

Data: 23 settembre 2021

Testata: Trentino Cultura

Titolo: Al Colle di San Sebastiano. Pro Loco: storia di un'idea, inizio di un sogno.

Al Colle di San Sebastiano. Pro Loco: storia di un'idea. Inizio di un sogno

Testo e regia di Maura Pettorruso



**23
SETT
20:30**



**TEATRO DI
MEANO**

BIGLIETTO: 5€

per prenotazioni:

info@teatroovunque.it

Per festeggiare i 140 anni della fondazione della prima Pro Loco d'Italia a Pieve Tesino, la Federazione Trentina delle Pro Loco ha voluto la realizzazione di uno spettacolo teatrale per scoprire la storia che si nasconde dietro e dentro questa nascita.

AL COLLE DI SAN SEBASTIANO. Pro Loco: storia di un'idea. Inizio di un sogno è uno spettacolo ispirato liberamente al libro "Volontari, persone da vivere" di Povinelli, Castelli, Aste, Dallapè.

1881-2021. Sono trascorsi 140 anni da quando, in un paesino del Tesino, nel cuore dell'allora Impero austro-ungarico, prendeva forma un'idea che ha cambiato il modo di stare insieme per prendersi cura del proprio territorio. 140 anni fa a Pieve Tesino è nata la prima Pro Loco d'Italia, un'esperienza che si è rapidamente trasformata in un movimento diffuso su tutto il territorio italiano con migliaia di comitati. Persone che hanno voglia di mettersi in gioco e di dedicare tempo, energie ed entusiasmo per sviluppare e promuovere il proprio paese, per renderlo più bello e accogliente per chi ci vive, per aprirlo ad accogliere chi viene da fuori.

Tutto ha inizio là, al Colle di San Sebastiano a Pieve Tesino. Lo spettacolo racconta i primi passi, incerti, del progetto, nato da una proposta che a molti sembrava fin troppo audace e divisiva. Ma che poi ha finito per mettere tutti d'accordo.

L'esperienza della nascita delle Pro Loco rivendica, ancora oggi, la necessità di un confronto, schietto e sincero, fra le persone come passaggio necessario per dare vita a progetti importanti, che superino i localismi e rimangano nel tempo, a beneficio delle generazioni che abiteranno le nostre comunità negli anni a venire. Un invito a discutere in modo costruttivo e inclusivo sul futuro che vorremmo.